Fino all'alba di ieri i romani hanno salutato l'arrivo dell'87

Meno cocci, più petardi

La notte delle follie fa quasi trenta feriti

Alcune persone hanno avuto amputazioni per lo scoppio di ordigni pirotecnici - Locali stracolmi - Quattro suicidi - Vandali in azione

Fine anno e inizio anno in candescenti Mai come quest anno i fanatici dei botti, soprattutto di provenienza asiatica si sono scatenati iniziando a sparare razzi e bengala negli ultimi minuti del 1986 e terminando nel pomeriggio di ieri Con il risultato che alla fine si sono contati 31 feriti di cui alcuni gravi Gli ultimi ad arrivare al Policlinico tre ragazzini 8 10 e 12 anni verso le 14 di ieri per ustioni al volto e alle mani

Ma fine anno e inizio anno anche all insegna dell allegria e del divertimento dopo una cena in casa — i ristoranti tranne quelli di lusso non hanno registrato il tutto esaurito — la gente si è riversata nelle strade nei locali notturni alla ricerca di danze e di feste Chi non ne ha trovate le ha inventate girando per la città — veri e propri ingorghi sono stati segnalati alle 4 di mattina — o dandosi appuntamento a piazza di Spagna per veder sorgere l alba, un modo «alternativo» per iniziare questo 1987

I nottambuli ieri hanno avuto meno da fare rispetto agli anni scorsi nella raccolta dei cocci per strada Con un unica eccezione l Esquilino Chi ieri mattina sul presto ha circolato intorno a piazza Vittorio ha potuto osservare lo spettacolo inquietante di un mare di vetri sparsi per terra, bianchi verdi bruni il segno che certe cattive abitudini sono dure a morire

Altro dato positivo in questa tradizionale resoconto di fine anno nessun incidente stradale si è registrato nella notte più pazza Solo qualche tamponamento una decina e in periferia di lieve entità

Ma torniamo un momento alla notte più triste quella dei feriti a causa dei botti Maria Teresa D Pietro 35 anni riceve a Filippo Neri ha raccontato che mentre era sul terrazzo di casa sua per brindare all anno nuovo è stata sfiorata alla testa dal proiettile di una pistola Ne avrà per sette giorni Ha perso il pollice della mano destra il sedicenne Daniele Greco Ha spiegato ai sanitari del pronto soccorso del S Eugenio che mentre stava raccogliendo petardi inesplosi in via Silone al Laurentino uno gli è esploso in mano Anche Tommaso Cancelli 20 anni ha perso un dito della mano destra e rischia di doverne amputare un altro Uguale incidente è capitato a Carmine Maturi 44 anni di Torbellamonaca Suo figlio Gaetano 18 anni invece è rimasto lievemente ustionato alle mani e al volto Ma i botti hanno provocato danni anche ieri Ad Arpino (Frosinone) un bimbo di undici anni Diego Rea è rimasto gravemente ferito dallo scoppio di una cartuccia trovata in strada Verso le 14 un petardo è esploso contro i vetri di un edificio di via dell Impruneta nel quartiere S Paolo E entrato nella stanza da letto del signor Ascione, assente in quel momento sviluppando un incendio I vigili del fuoco sono arrivati in tempo per evitare che le fiamme si propagassero all intero appartamento

Approfittando di scoppi di bengala e petardi qualcuno ha pensato di appiccare un vero incendio all appartamento di Elvira Franceschini in via Berneri L episodio, di cui non si conosce ancora la natura e accaduto intorno alle ore 16 La cronaca registra anche quattro suicidi Pietro Baldini 48 anni si è ucciso nella sua casa all Eur impiccandosi in cantina Il figlio Andrea, sconvolto ha dato la notizia alla polizia soltanto ieri Un uomo non vedente di 84 anni Romano Valente di Tagliacozzo si è ucciso gettandosi alle 4 di mattina dalla finestra della sua abitazione in via delle Cave A Bassano Romano in provincia di Viterbo, si è tolto la vita Marco D Achille un autotrasportatore di 52 anni sparandosi un colpo di fucile al lo scoccare della mezzanotte Ieri sera una donna di 62 anni Annamaria Trigona, si è gettata dal quinto piano di un palazzo di via Chiala ed è morta sul colpo

Alcuni vandali approfittando delle feste per due volte sono penetrati nei locali del centro anziani della Garbatella portando via tutto Il primo arrestato dell anno nuovo? Giancarlo Vitrano 25 anni davanti alla discoteca «Criola» in via Galilei, ha accoltellato un cittadino di Capo Verde Selesmino Duarte di 28 anni che guarirà in 20 giorni Un altra disavventura è capitata a Silvano Fioravanti, lasciato in piena notte completamente nudo sull Appia Antica da tre scippatori probabilmente non soddisfatti dei pochi soldi che aveva nel portafogli Non sarebbe un «normale» Capodanno romano se non ci fosse un tuffo nel Tevere di Spartaco Bandini Quindi anche ieri mattina si è potuto assistere al lancio dal ponte Cavour Ma sarà l ultimo Dopo quindici anni di onorata «attività» Bandini lascia le sponde del ponte Cavour al suo successore Aldo Corrieri 33 anni che ieri ha messo a punto il suo dodicesimo tuffo di inizio anno

Rosanna Lampugnani

È Marco il primo dell'87

Ha sgarrato di soli 15 secondi rispetto all'ora X Marco Macorig il primo nato dell 87 è venuto alla luce alle 0 15' nell ospedale Fatebenefratelli all isola Tiberina Per la signora Maria Cesano è il secondo figlio Accanto a lei nella foto assieme al nuovo arrivato c è anche il primogenito Paolo di 7 anni «Ora sono proprio in minoranza ha detto la signora

Soffocate dalle esalazioni di fumo, in viale Bruno Buozzi ai Parioli

Tre donne anziane muoiono nell'incendio di un appartamento

Le due sorelle Livia e Maria Pia De Cesare non si sono accorte di nulla, stavano dormendo - Una loro ospite ha cercato invano di raggiungere la porta d'ingresso

La salvezza era oltre la porta ma Caterina Sgambati 72 anni è svenuta un attimo prima di raggiungerla Quando i vigili del fuoco sono riusciti ad entrare nell appartamento in fiamme l hanno trovata a terra proprio dietro l uscio che non era riuscita ad aprire Neppure per lei come le due sorelle Livia e Maria Pia De Cesare di 72 e 90 anni c è stato niente da fare

Le tre anziane donne sono state uccise dalle esalazioni di fumo di un incendio che ha semidistrutto un elegante e vasto appartamento in viale Bruno Buozzi al Parioli dove viveva Maria Pia De Cesare Le fiamme si sono propagate verso le due e mezzo della notte quando le tre donne dopo avere brindato insieme stavano ormai dormendo Forse le due anziane sorelle non si sono neppure accorte di ciò che stava succedendo Solo Caterina Sgambati svegliata dall odore acre del fumo s è resa conto del pericolo e ha cercato di fuggire inutilmente

I vigili del fuoco avvertiti dai vicini dell appartamento ancora svegli per festeggiare l anno nuovo sono riusciti a spegnere le fiamme prima che danneggiassero irreparabilmente tutto il palazzo, proprio accanto all ambasciata del Venezuela ma per le tre povere donne — purtroppo — non c è stato nulla da fare

Maria Pia De Cesare vedova da molti anni abitava da sola nella bella casa di viale Bruno Buozzi dove la andavano a trovare quotidianamente la sorella minore Livia e il figlio Roberto, che abita nella stessa via Le due sorelle e la vecchia amica di famiglia s erano riunite per festeggiare in compagnia il Capodanno Insieme avevano passato una serata tranquilla avevano cenato e a mezzanotte avevano fatto un brindisi insieme Nel salotto sono rimasti i tre bicchieri e la bottiglia di champagne iniziata Dopo due chiacchiere avevano deciso di restare insieme a dormire Forse le due ospiti non avevano voglia di camminare in strada la notte di capodanno con il rischio di venire colpite da qualche petardo forse semplicemente volevano far compagnia all amica

Mentre nel resto del palazzo si continuava a festeggiare nella sala da pranzo dell appartamento di Maria Pia De Cesare un corto circuito ha provocato un incendio Le fiamme hanno distrutto velocemente tutta la stanza ed invaso di fumo il resto delle stanze Maria Pia De Cesare e la sorella Livia, non si sono neppure svegliate sono state soffocate dalle esalazioni del fumo mentre dormivano I pompieri le hanno trovate ancora nei loro letti Sono stati i vicini di casa dopo aver visto lingue di fuoco uscire dalla finestra della stanza da pranzo ad avvertire i vigili del fuoco che sono arrivati pochi minuti più tardi Ma tutte le finestre e le porte della casa sono blindate e prima di riuscire ad entrare si sono persi minuti preziosi Quando finalmente hanno sfondato la porta di servizio hanno visto il corpo di Caterina Sgambati La donna è stata trasportata di corsa al Policlinico ma è morta pochi minuti dopo il ricovero

Carla Chelo

Ciò che resta dell appartamento ai Parioli dove son morte soffocate tre anziane donne

All'alba dell'ultimo dell'anno Guido Tullio, gommista di venti anni, è morto per un colpo di pistola al petto

Accorre alla porta, i rapinatori lo uccidono

Forse individuati gli assassini del giovane di Frascati

È morto all alba dell ultimo dell anno nella sua casa fulminato da un colpo di pistola sparatogli a bruciapelo da due rapinatori in fuga Guido Tullio venti anni residente a Frascati in via delle Cisternole intorno alle cinque della mattina di San Silvestro era stato svegliato da rumori provenienti dall ingresso dell abitazione e dalle grida della madre Erano due giovani che erano entrati per una rapina Ha tentato di bloccare i malviventi uno di loro ha iniziato a sparare Il primo colpo ha ferito il giovane Guido poi gli altri hanno ferito gravemente la sorella gemella Oriana che richiamata dal frastuono si era alzata sulla porta della stanza Subito dai famigliari Guido è giunto morto all ospedale di Frascati mentre la sorella, ricoverata d urgenza alla coscia destra dove si era conficcato il proiettile è stata giudicata guaribile in quaranta giorni Immediatamente sono scattate le ricerche Polizia e carabinieri hanno setacciato i Castelli interrogando tossicodipendenti e pregiudicati della zona

Al momento risulta che le forze dell ordine abbiano effettuato già un fermo Si tratta di un giovane sui venti anni — del quale non è stato riferito il nome — che vive alla Borghesiana e che nei giorni scorsi era stato visto da diversi testimoni aggirarsi nelle campagne della periferia di Frascati a bordo della sua «Ape» La polizia ritiene che il giovane possa aver partecipato alla rapina come «palo» e che nei giorni precedenti aveva girato la zona in lungo e largo per individuare un posto adatto dove effettuare il colpo La famiglia Tullio non è certamente ricca abita in una casa di campagna isolata poco prima di entrare a Frascati «Probabilmente — affermano i carabinieri — gli autori sono tossicodipendenti che avevano scelto questa casa isolata per rubare qualcosa per passare Capodanno per farsi anche una dose»

I due rapinatori — secondo la ricostruzione dei carabinieri — sono entrati di soppiatto forzando la porta della casa dei Tullio Una volta nell ingresso al buio uno ha urtato facendola cadere rumorosamente a terra una stufetta a gas Lucia Mauti di 46 anni dormiva nella sua camera da sola perché il marito Romolo Tullio di 51 anni proprio quella notte stava in servizio come metronotte Sarebbe ritornato a casa solamente la mattina alle otto La donna si è appena affacciata nel buio ha visto muoversi delle ombre ed ha gridato richiamando l attenzione dei tre figli Il primo ad accorrere è stato Guido che ha cercato di afferrare uno dei malviventi Quello si è voltato ed ha sparato contro il giovane colpendolo allo sterno ed uccidendolo sul colpo Poi ha aperto il fuoco contro la sorella Oriana ferendola I colpi di pistola hanno svegliato anche il maggiore dei fratelli Renato di 25 anni poliziotto che presta servizio presso il commissariato di Ostia che dormiva al piano superiore Quando è sceso con la pistola d ordinanza in pugno si è trovato davanti il corpo del fratello steso sul pavimento con il petto squarciato dal colpo di pistola ravvicinato e la sorella coperta di sangue accasciata vicino alla porta della camera da letto La madre singhiozzante chinata sul corpo di Guido cercava inutilmente di rianimarlo

I rapinatori erano già fuggiti nell oscurità Renato ha caricato i due fratelli minori gemelli sulla sua auto e li ha portati in ospedale Per Guido che di professione faceva il gommista il viaggio è stato inutile Il colpo di pistola sparato a bruciapelo l aveva ucciso immediatamente Non ha avuto neanche il tempo di gridare

Un delitto che ricorda molto da vicino quello della scorsa estate a Squarciarelli vicino Grottaferrata dove due giovani tossicodipendenti uccisero due donne che vivevano da sole per rapinarle di ottocentomila lire Poche lire per una vacanza e qualche dose

Antonio Cipriani

Musica e sport insieme Protagonisti i bambini

Dal desiderio di integrare musica e sport per una migliore espressione umana nasce la manifestazione «Ginnastica artistica e musica classica» che si terrà domenica 4 gennaio alle ore 16 nella sala detta «Dello stenditoio» presso il ministero dei Beni Culturali via di San Michele 22 Roma È un esibizione di piccoli ginnasti (6-12 anni) i quali daranno una dimostrazione di esercizi seguiti su temi di musica classica suonati dal vivo da due complessi composti da bambini

Rissa al Terminillo Tre arresti

Tre giovani romani sono stati arrestati perché accusati di rissa divampata intorno alla mezzanotte di San Silvestro al residence «Rialto» del Terminillo I tre sono Paolo Laudadio di 20 anni parrucchiere Massimo Mancini di 21 anni studente e Fabrizio Bertoni di 20 anni studente tutti residenti nella capitale A piede libero è stato denunciato un quarto giovane romano di 17 anni M M La lite è divampata nella sala biliardo e a farne le spese è stato il giovane Salvatore Trono di 19 anni di Taranto che è stato ricoverato all ospedale di Rieti I carabinieri e gli agenti di Ps hanno anche denunciato i tre arrestati per rissa per detenzione e spaccio di piccole dosi di stupefacenti che nascondevano nei calzini

Incidenti del 25 ottobre, in libertà gli autonomi

Hanno ottenuto la libertà provvisoria gli autonomi romani arrestati dopo gli incidenti avvenuti il 25 ottobre scorso durante la manifestazione per la pace organizzata dagli studenti Il provvedimento è stato concesso a Vincenzo Miliucci, Stefano Nardi Massimo Palleschi e Claudio Munzi dal giudice istruttore Priore Tutti erano stati arrestati per ordine del pubblico ministero Domenico Sica che li ha accusati di associazione sovversiva e di violenza a pubblico ufficiale L ordine di cattura era stato poi confermato sia dal Tribunale della libertà sia dalla Corte di cassazione i cui giudici avevano respinto i ricorsi proposti dai difensori degli esponenti dei «comitati autonomi» di via dei Volsci

Da oggi sospeso il servizio dell'eliambulanza

Il servizio dell eliambulanza gestito dall Automobil Club Roma e finanziato dalla Regione Lazio non verrà più effettuato a partire da oggi La cessazione del servizio è dovuta alla scadenza del mandato L Automobil Club Roma si è riservato di comunicare in un apposita conferenza stampa i risultati ottenuti sottolineando l importanza di arrivare alla istituzionalizzazione del servizio

Maestro Ruscitto pianista, leader del gruppo «Town Street»

Olimpico: «Jazz One Night», musica e tendenze

«Jazz One Night» musica e tendenze con questo duplice titolo domani al Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano) la rassegna musicale romana che inizia il suo cammino alle 18 alle 23 cinque musicisti in fusion urbana costituiscono un quintetto fra jazz e rock Brenna Band vecchi stanchi Brenna original Eurotrio [illegible] quartetto di rock fusion dalle [illegible] mezzanotte Devoto dei chitarrista Fabio Mariani [illegible] Scott e Tina Belanti [illegible] Fabrizio Cesare [illegible] Luca Frozzi batterista Piero Muc percussionista Leonard Vulpitta Townstreet [illegible] pianista e compositore Massimo Ruscitto [illegible] Maurino al sassofono Dario La Penna alla chitarra [illegible] al basso [illegible] alla batteria [illegible] con Riccardo Bisio al [illegible] Massimo Ma[illegible] alla tastiera [illegible] Stefano Rosmarale per [illegible] Bullfrog [illegible] dal trombettista [illegible] con Stefano Nastro al [illegible] Fabio Zeppetelli alla chitarra Massimo Bitti al basso e [illegible] Capozzi alla batteria

didoveinquando

Mistero e fascino delle «nuvole di seta»

La mostra ideata dall architetto Carla Levi recentemente scomparsa organizzata dal ministero per i Beni culturali e ambientali dal Museo nazionale d Arte Orientale e dall Assessorato alla Cultura di Torino ha puntato l attenzione su un tema e su una zona geografica troppo poco conosciuti ed amati si tratta della mostra sui «Tessuti Ikat dell Asia Centrale» (piazza Marconi aperto fino al 18 gennaio) in cui oltre ad avere la possibilità di ammirare alcuni splendidi esemplari provenienti in buona parte da collezioni private si può «accedere» ad una cultura ancora oggi attuale e più che mai ricca di fascino

Sono 48 pezzi tra «Khalat» (abiti) e «parda» (teli multiuso) in seta e taffettas realizzati secondo una antica e complessa tecnica centroasiatica l ikat per l appunto che è un particolare tipo di tintura di stoffe in cui l immagine da realizzare con un determinato colore viene «risparmiata» e quindi protetta durante il bagno nelle altre colorazioni Il termine «ikat» ha origini indonesiane e il suo corrispondente centroasiatico è «abr» una breve parola dal significato molto poetico nuvola

Figura femminile con in dosso un tessuto ikat

Ci si potrebbe chiedere quale «mistero» si nasconda dietro ad un termine che con la tessitura ha ben poco a che fare In effetti come spesso accade nelle civiltà orientali sono ancora la leggenda e il folklore ad avere il sopravvento sulla realtà tentando di avvicinare con la fantasia il motivo rappresentato dal riflesso delle nuvole sull acqua

Ma gli abiti e i teli presentati in questa mostra servono soltanto da spunto per avvicinare il visitatore alla cosiddetta «cultura del khalat» la sopravveste di seta indossata nel Centro Asia da uomini e donne Il «khalat» era un vero e proprio mezzo per mostrare la propria appartenenza ad un alto livello sociale ed era usanza indossarne uno sull altro anche durante la calura estiva lasciando così che il più costoso e il più bello fosse anche quello più esterno

L affluenza alla mostra di un pubblico numeroso conferma e sorregge uno degli intenti principali degli organizzatori trarre con lo studio delle cose del *passato* una valida fonte di ispirazione per la conoscenza del costume e delle tradizioni di oggi del polo centroasiatico

Marica Di Santo

Il partito

CASTELLI — È convocata per il 2 gennaio 1987 alle ore 17 la riunione del Comitato Esecutivo Odg bilancio del lavoro svolto e verifica degli assetti della federazione nuovi programmi e proposte Relazione F Cervi

LA SEZIONE DI CASALMORENA ha raggiunto e superato il 100% del tesseramento 1987 con 159 tessere rinnovate su 154 del 1986 (pari al 103%)

Lutto

È morto il compagno Pentassugli Giovanni iscritto al Partito dalla sua fondazione condannato dal Tribunale speciale fascista perseguitato nel dopoguerra per venticinque anni è stato profugo politico in Cecoslovacchia Nel darne l annuncio i compagni della sezione Nuova Gordiani partecipano al lutto della famiglia e sottoscrivono per l Unità.